

28/09/2024 - da ferraratoday

FERRARA

Polizia locale, in 9 giorni sequestrato un etto di droga: 4 denunce e 8 segnalazioni

Lotta allo spaccio sul territorio da parte degli agenti: l'elenco completo di tutti gli episodi

Incessanti i controlli della polizia locale per arginare il fenomeno di spaccio e acquisto di droga. In nove giorni, dal 18 al 27 settembre, il bilancio delle verifiche avvenute tra la zona della stazione ferroviaria e dintorni, è di 8 fermati e segnalati come assuntori, due denunciati per spaccio di stupefacenti (più due denunce a carico di ignoti), 66,2 grammi sequestrati tra marijuana e hashish, 1,8 grammi e 5,20 millilitri pronti per essere iniettati di eroina, 1,2 grammi di cocaina e 0,78 grammi della cosiddetta droga dello stupro.

Entrando nei dettagli, il 18 settembre, il personale del Corpo (e l'unità cinofila con il cane Chloe e la pattuglia sperimentazione del taser), ha fermato una ragazza tunisina di 20 anni residente a Bologna che ha tentato di disfarsi dell'hashish in suo possesso (3,45 grammi) gettandolo nel cestino. A suo carico è stato redatto un verbale di contestazione per uso personale di stupefacenti.

Simile sorte, sempre nei pressi della stazione, è toccata il giorno successivo ad un minore residente a Riva del Po, quando il cane Aaron è riuscito a fiutare 1,08 grammi di hashish nella tasca sinistra dei suoi pantaloni. Stessa sorte è anche per una ragazza di 20 anni residente a Rovigo che è stata sorpresa - il 24 settembre - al binario 3 della stazione (grazie al fiuto di Aaron) in possesso di 8,06 grammi lordi di hashish.

Sempre il 24 settembre i componenti dell'unità cinofila con il cane Foras, unitamente a personale del Nucleo Antidegrado in abiti civili, si sono avvicinati a un gruppo di persone di nazionalità centrafricana nell'area verde di via Canapa – Parco Urbano.

Uno di loro, notando la polizia locale, si è alzato e diretto verso l'uscita del parco tramite il percorso ciclopedonale presente, dove però è stato subito fermato dagli agenti in borghese. Il cane Foras ha dunque segnalato in maniera inequivocabile la presenza di sostanza stupefacente sul soggetto.

Alla richiesta se fosse in possesso di qualche sostanza, il nigeriano di 43 anni residente a Codigoro, ha consegnato un involucro di plastica trasparente contenente 0,55 grammi di marijuana.

Sono stati 10,8 i grammi di hashish, invece, sequestrati a un italiano di 23 anni: durante un servizio in stazione, gli agenti hanno tentato di controllare un ragazzo che si trovava al binario 1. Accortosi del cane antidroga, il ragazzo ha iniziato a correre all'impazzata fino a corso Piave, dove è stato fermato da un'altra pattuglia e dai militari dell'Esercito.

Gli agenti che lo hanno inseguito lo hanno visto gettare a terra un pacchetto con all'interno, appunto, 10,80 grammi di quello che poi si è rivelato hashish. Dopo averlo perquisito, hanno inoltre trovato una bilancia di precisione nel suo zaino. Tale circostanza ha fatto scattare la perquisizione all'interno della sua abitazione in un Comune vicino (con esito negativo). Comunque, il ragazzo è stato denunciato per possesso di stupefacenti ai fini di spaccio.

A carico di ignoti, invece, due denunce partite dopo aver trovato eroina e hashish nel parcheggio di via del Lavoro: il 18 settembre, la pattuglia sperimentazione del Taser ha notato in lontananza due individui dall'aspetto trasandato che si sono allontanati dai veicoli in sosta posti nella parte coperta del parcheggio.

Giunti sul posto per accertarsi che non fossero presenti danni alle vetture parcheggiate, gli agenti hanno trovato una siringa piena pronta all'uso e un involucro di cellophane aperto. Gli agenti hanno proceduto al sequestro giudiziario di 5.20 millilitri di eroina liquida pronta per l'utilizzo e 0,67 grammi di eroina solida.

Il 27 settembre, invece, sono stati rinvenuti 37,86 grammi di hashish, nascosto sopra il tetto di un fabbricato presente all'interno di via del lavoro e a un'altezza di tre metri e mezzo. Nonostante l'altezza, il naso del cane Chloe è riuscito a fiutare la droga, che è stata posta sotto sequestro.

Un altro grammo e 18 di eroina è stata poi sequestrata il 24 settembre, quando il Nucleo Anti Degrado in abiti civili in via Canapa ha notato un ragazzo di origine africana che, a bordo di un monopattino, è entrato al Parco Urbano. Pochi metri più avanti, il soggetto ha ceduto a una donna dello stupefacente in cambio di denaro. Lo spacciatore si è subito allontanato poi verso il centro del parco mentre la signora, di 51 anni residente a Ferrara, è tornata a piedi verso via Canapa.

La donna, fermata dagli agenti per il controllo, ha estratto dalla tasca anteriore destra dei pantaloni due palline termosaldare affermando di essere dipendente da eroina.

Il 19 settembre sono poi stati sequestrati 0,56 grammi di cocaina a un uomo, 54 anni residente a Ferrara, che ha acquistato la droga tra via Belvedere e via Arianuova ed è stato pizzicato poco dopo lo scambio con lo spacciatore.

Nel pomeriggio del 23 settembre, invece, gli agenti hanno notato un uomo che si aggirava con atteggiamento sospetto nella zona del grattacielo e del Parco Coletta, invertendo la propria direzione di marcia più volte e voltandosi anche durante la marcia guardando in direzione del veicolo della Polizia Locale, quasi a voler eludere un possibile controllo.

Dopo alcuni minuti, in sella a una bici, gli agenti hanno riconosciuto uno spacciatore nigeriano ben noto per gli innumerevoli precedenti penali, diretto verso il grattacielo, nello stesso luogo in cui l'uomo si era fermato per aspettare lo spacciatore.

Dopo l'acquisto, l'uomo è stato fermato e ha consegnato agli agenti un ovulo di cocaina (0,73 grammi). Nel mentre si è diramata alle altre pattuglie della polizia locale presenti in zona la descrizione dello spacciatore nigeriano, che è stato intercettato dopo alcune ricerche da un'auto civetta della polizia locale con personale in borghese, in viale Belvedere.

Il nigeriano, pluripregiudicato anche per reati analoghi dalla medesima polizia locale, è stato portato al Comando di via Tassoni per gli accertamenti di rito e denunciato a piede libero per spaccio di stupefacenti. L'acquirente, un italiano di 46 anni, è stato segnalato alla prefettura quale assuntore.

Infine, nella mattinata del 27 settembre gli agenti in borghese del nucleo antidegrado, durante un appostamento nella zona di via Bologna, hanno notato una ragazza che con atteggiamento sospetto, di fianco ad un cassonetto della spazzatura, pareva fosse in attesa di qualcuno.

Poco dopo, infatti, è arrivato un ragazzo di etnia presumibilmente africana che le ha ceduto fuggacemente della sostanza stupefacente per poi dileguarsi. L'acquirente - italiana, 30 anni- è stata accompagnata presso il Comando per essere perquisita. La ragazza è stata trovata in possesso di 3,07 grammi lordi di hashish e 0,78 grammi lordi di ketamina (la cosiddetta "droga dello stupro").

Tra i suoi effetti personali c'erano poi oggetti utilizzati per il consumo di stupefacenti: un cucchiaino, una bottiglia lavorata artigianalmente per fumare crack, numerosi accendini, un contenitore con all'interno del bicarbonato di sodio (necessario per la preparazione del Crack) e delle pipe artigianali. Tutto il materiale rinvenuto è valso alla ragazza una segnalazione al Prefetto.

L'assessore Lodi

“Sequestrare un quantitativo così ingente di sostanze stupefacenti in poco meno di dieci giorni significa essere costantemente a presidio del territorio - commenta l'assessore alla Sicurezza, Nicola Lodi -, significa non abbassare mai la guardia e significa sottrarre denaro, tempo, e merce a chi continua a vendere morte. Ringrazio chi, ogni giorno, è in Gad a far sentire meno sereni chi, senza farsi troppi scrupoli, continua a pensare che a Ferrara ci sia spazio per lo spaccio. Purtroppo per loro non è così”.